Al Signor PROCURATORE REGIONALE

presso la CORTE dei CONTI – (città capoluogo di Regione)

Via ……

PEC:

Roma, 19/11/2018 – Prot. SN/…

CIMO Il Sindacato dei Medici, in persona del suo legale rappresentante dott. Guido QUICI, con sede in Roma, via Nazionale 163

Espone

1. Con atto in data 16/10/2018, l'esponente ha indirizzato a tutte le Regioni d'Italia – Assessorato alla Sanità, un atto di significazione e diffida che, traendo le mosse dalla dichiarata indisponibilità di fondi per la stipula del ccnl dirigenza medico/sanitaria per il triennio 2016/2018 di prossima scadenza, era finalizzato a conoscere, nel termine di 30 giorni dalla sua notifica:
   - Se la Regione avesse provveduto a dare adeguata contezza nel proprio bilancio dell'entità dell'accantonamento (eseguito?) delle somme da destinare ***alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali*** dell'area dirigenziale in discussione negli anni dal 2016 al 2018;
   - L'entità di tale accantonamento, ove eseguito;
   - Chi fosse il responsabile del relativo procedimento.
     Comunicando che la mancata documentata risposta nel termine indicato, possibile indice del mancato accantonamento, avrebbe comportato la segnalazione di quello stato di cose a codesta Procura Regionale.
2. La suddetta richiesta era giustificata dall'osservanza di un obbligo di legge così definito:

art. 9 dl 30.9.05 n. 203, convertito in L. 2.12.05 n. 248 *Potenziamento di strumenti di programmazione finanziaria nel settore sanitario*

1. *Al fine di garantire nel settore sanitario la corretta e ordinata gestione delle risorse programmate nell'ambito del livello di finanziamento cui concorre lo Stato, di cui all'articolo 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché il rispetto del relativo equilibrio economico-finanziario, a decorrere dal biennio economico 2006-2007, per le regioni al cui finanziamento concorre lo Stato, nel rispetto della propria autonomia contabile,* ***costituisce obbligo*** *ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e dalla conseguente Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005,* ***la costituzione di accantonamenti nel proprio bilancio delle somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali per il personale dipendente del Servizio sanitario nazionale (SSN) e degli accordi collettivi nazionali per il personale convenzionato con il SSN, nell'ambito del proprio territorio, quantificati sulla base dei parametri previsti dai documenti di finanza pubblica.*** *Ciascuna regione dà evidenza di*

tale accantonamento nel modello CE riepilogativo regionale di cui al decreto del Ministro della sanità in data 16 febbraio 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18 aprile 2001, e al decreto del Ministro della sanità in data 28 maggio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2001. Qualora dai dati del monitoraggio trimestrale in sede di verifica delle certificazioni trimestrali di accompagnamento del conto economico, di cui all'articolo 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, si evidenzi il mancato o parziale accantonamento, il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, segnala alla regione tale circostanza.

art. 2, co. 17, Legge 23.12.09 n. 191

17. *Fermo restando quanto previsto al comma 16,* ***per gli enti del Servizio sanitario nazionale continua a trovare applicazione l'obbligo contabile*** *disposto dall' articolo 9, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.*

3. La Regione sul cui territorio la SV esercita la propria giurisdizione non ha replicato alla intimazione e diffida ed il relativo termine è scaduto il 16.11 u.s.

Ciò premesso, CIMO Organizzazione Sindacale della dirigenza medica, come sopra rappresentata

C H I E D E

Che la SV voglia:

- Disporre le indagini contabili del caso finalizzate ad accertare se la Regione …. abbia o meno ottemperato all'obbligo derivantile dalla legge su riportata;
- In caso negativo, accertare se le somme da accantonarsi siano o meno state utilizzate per altre finalità e, in caso, affermativo se ciò costituisca o meno ragione di danno erariale da sviamento;
- In quest'ultima ipotesi, individuare a chi debba essere ascritta quella responsabilità dando corso alle iniziative giudiziali del caso.

Si allega copia notificata dell'atto di intimazione e diffida.

Cimo Il Sindacato dei Medici
Il Presidente Nazionale
Dr. Guido QUICI